Italia Patria della Bellezza: una Fondazione per rilanciare il Paese

Definire e sostenere l'identità competitiva dell'Italia per contribuire al suo rilancio, trasformando lo straordinario patrimonio di bellezza del nostro Paese in una risorsa strategica di sviluppo. Nasce con questi obiettivi la **Fondazione Italia Patria della Bellezza**, presentata oggi a Milano dal **presidente Maurizio di Robilant**. "Gli Stati Uniti sono sinonimo di innovazione, la Svizzera di precisione, la Germania di qualità – ha detto Robilant nella conferenza che si è tenuta presso Villa Necchi Campiglio, a Milano -. **Nell'immaginario collettivo**, lo stesso che ha attribuito queste 'etichette' agli altri Paesi, **l'Italia è sinonimo di bellezza**. Noi italiani ne siamo consapevoli, ma comunque non abbiamo una buona opinione del nostro Paese. Ed è proprio questo elemento che ci impedisce crescere". Robilant cita a questo proposito l'**ultima ricerca del Reputation Institute,** in base alla quale **solo il 50,6% dei nostri connazionali ha una buona considerazione del proprio Paese, contro il 65,8% degli stranieri**. "L'autostima degli italiani ha dunque un valore pari a – 15,2%. Il nostro è un Paese straordinario, che non sa di esserlo".

Ed è qui che entra in scena la **Fondazione, la cui attività si articola secondo le direttrici del misurare, educare, sviluppare e promuovere**. "**La bellezza per gli italiani è** molto più che semplice estetica – dice ancora Robilant –. È storia, cultura, ricerca scientifica, avanguardia tecnologica, patrimonio agroalimentare, stile di vita. In una parola, è **identità**".

La Fondazione opera come piattaforma porgettuale aperta, aggregando da un lato **le istituzioni della società civile già attive nella valorizzazione del patrimonio taliano,** dall'altro **importanti realtà imprenditoriali** del Paese, con l'obiettivo di attivare un meccanismo virtuoso di contaminazione e accelerazione del processo di rilancio del Paese. **La Fondazione Italia Patria della Bellezza è stata costituitameno di un anno fa** da Maurizio di Robilant, Andrea Illy (presidente Fondazione Altagamma e Ceo Illycaffè), Paoloa Anselmi (vice-presidente GFK Italia), Giovanni Lanzone (sociologo e giornalista), Marco Fanfani (ceo TBWA Italia), Matteo Farneti (fondatore di Milano Forward), Edoardo Andreoli (socio corporate Studio Chiomenti), Francois de Brabant (presidnete BU Between, gruppo Ernst & Young).